

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 2180 presentata da Caputo, inerente a "Maratona Reale: una mancata occasione di visibilità per il parco di Racconigi"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2180.
La parola alla Consigliera Caputo per l'illustrazione.

CAPUTO Valentina

Grazie, Presidente.

Con quest'interrogazione si vuole comprendere meglio le ragioni di un evento che si sarebbe dovuto svolgere all'interno del parco di Racconigi in questo weekend, la Maratona Reale, una nuova versione della corsa tradizionale, la Corsa da Re.

È una gara a tappe, tanto per citare com'è organizzata, di 42 chilometri suddivisa in percorsi da dieci chilometri e uno da dodici. Si svolge in quattro frazioni, a partire dal 27 maggio fino al 14 ottobre.

È un vero e proprio viaggio attraverso i secoli, immerso anche in meravigliosi paesaggi che tendono a valorizzare quello che il nostro patrimonio culturale. Proprio questo weekend, quello del 24 giugno, si sarebbe dovuto svolgere all'interno del Parco del meraviglioso Castello di Racconigi.

Si è appreso che la direzione del Polo Museale Regionale ha chiesto agli organizzatori della gara - l'associazione senza scopo di lucro Base Running A.s.d. affiliata a Fidal - il pagamento di una cifra, 1.500 euro, più il costo di una concessione e dei biglietti d'ingresso al Parco, più 630 euro per la sorveglianza supplementare, oltre ad una consistente fideiussione.

La società Asd Base Running avrebbe anche avanzato la richiesta di una proroga chiedendo, in effetti, di posticipare la data del pagamento per valutare le condizioni meteorologiche, il più possibile vicine alla data per lo svolgimento dell'evento, evitando di perdere una cifra molto consistente.

Di questo, quindi, sembra aver chiesto una proroga alla direzione, ma pare non sia giunta nessuna risposta da parte della direttrice, obbligando quindi gli organizzatori della Maratona Reale a prendere la decisione di soprassedere e di scegliere un tracciato alternativo. L'evento si svolgerà nella parte esterna che costeggia il Castello, ovviamente in condizioni molto diverse, perché il tracciato è differente, con non poche difficoltà.

C'è da rilevare che a questa maratona reale partecipano anche diversamente abili che hanno degli accompagnatori, quindi sicuramente un'alternativa loro l'hanno trovata, ma con caratteristiche differenti che possono anche causare più problemi, soprattutto in caso di maltempo, ai partecipanti.

Perché la Maratona è un evento importantissimo? Perché, come tanti altri eventi nel nostro territorio, ne comporta la valorizzazione. Ricordo che in questi anni abbiamo lavorato tantissimo per valorizzare le residenze reali. Gli eventi sono importanti perché altrimenti restano dei contenitori vuoti, invece devono portare utenza e valorizzare il territorio.

Anche il Sindaco sembra non sia riuscito a mettersi in contatto con la direttrice. Sappiamo che l'Assessora si è già espressa con un comunicato stampa, esprimendo il suo disappunto per la scelta fatta dalla direttrice di richiedere il pagamento della concessione e della fideiussione, oltre che del biglietto d'ingresso per il Parco, affermando che si tratta di un'occasione sprecata per far conoscere, ai tanti partecipanti, un parco di grande bellezza.

Pertanto, s'interroga l'Assessora per sapere quali azioni stia valutando di intraprendere, per quanto ovviamente di propria competenza, perché sappiamo che è una direttrice che ha vinto un concorso del MiBAC, quindi è un funzionario, ricordando che il sistema delle residenze reali piemontesi costituisce, per

noi, un circuito importantissimo, istituito da questa Giunta, patrimonio anche dell'umanità UNESCO (questo Parco e questo Castello, come altre residenze).

Vorremmo anche capire quali azioni possiamo mettere in campo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Caputo.

Vi chiedo, visto che ci sono 14 interrogazioni, di rispettare i tempi, che sono di tre minuti per i Consiglieri e di cinque per la Giunta.

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessora al turismo

Per rispettare i tempi, cercherò di riassumere la vicenda, peraltro ampiamente illustrata dalla Consigliera Caputo.

Come voi sapete, da molti anni si svolge la Corsa da Re, nell'ambito del Consorzio di Venaria.

Da molto tempo stavamo studiando, visto anche il successo di questa corsa, di ampliarla e di creare una vera e propria Maratona Reale.

Il Comitato di coordinamento, quindi, organo del Consorzio delle Residenze reali sabaude, nel mese di settembre 2017 ha proposto di svolgere il progetto "La Maratona Reale" presso le sedi dei Musei Reali, il Palazzo Madama, la Palazzina di Caccia di Stupinigi, il Castello di Racconigi e la Reggia di Venaria.

In seguito, gli organizzatori dell'associazione Base Running si sono messi in contatto con i direttori delle singole sedi, così come espressamente richiesto da parte dell'allora direttrice, Dalia Radeglia, nel caso del Polo museale, affinché si verificasse la fattibilità tecnica e organizzativa della manifestazione.

A seguito di diversi sopralluoghi svolti nel mese di novembre si è individuato il calendario che voi conoscete: la prima tappa il 27 maggio, la seconda tappa il 24 giugno, la terza tappa il 9 settembre e la quarta tappa il 14 ottobre.

Naturalmente noi avevamo richiesto, anche perché - voglio sottolinearlo - questa maratona è sostenuta economicamente sia dal nostro Assessorato, l'Assessorato alla Cultura, sia dal Consorzio di Venaria, che non fosse applicato alcun canone di concessione o di pagamento del biglietto d'ingresso per i partecipanti alla corsa, ritenendo questa un'azione di promozione e di valorizzazione, ritenendo che, peraltro, sarebbe assurdo chiedere dei canoni, quando una manifestazione è sostenuta dall'ente regionale e dal Consorzio stesso.

Ora, le cose sono andate come lei, Consigliera Caputo, ha dettagliatamente detto. Io ovviamente ho preso una posizione, una posizione pubblica, perché questo non è che la punta di diamante di un problema della nostra Regione. Non è solo questa vicenda, ma queste difficoltà esistono anche per altre iniziative che noi facciamo, ovvero i Parchi Reali.

Tuttavia, è sotto l'occhio di tutti che tipo di evoluzione ha avuto la Reggia di Venaria, l'evoluzione di Racconigi e ancor di più di Aglié e di Villa della Regina.

La gestione del Polo risulta, credo in modo evidente, insufficiente a garantire la valorizzazione di un patrimonio: quello delle Residenze reali sabaude; Residenze nei confronti delle quali, peraltro, come Regione siamo particolarmente impegnati, poiché questo patrimonio è una risorsa del nostro territorio e i nostri Sindaci vedono in tale patrimonio una possibilità di recupero di posti di lavoro che magari abbiamo perso nella manifattura, dunque vedono i nostri beni culturali come una speranza. E noi naturalmente non possiamo permetterci di avere un atteggiamento burocratico e ostativo rispetto a quelle azioni di valorizzazione che si cercano di mettere in atto.

Io credo che il problema sia molto più ampio e molto più profondo e che sia ora di affrontarlo definitivamente. Per questo motivo, ho scritto immediatamente al Ministro Bonisoli chiedendo un appuntamento per affrontare questo problema e, naturalmente, valutare insieme le eventuali soluzioni.

Voglio ricordare, peraltro, che nei mesi precedenti la Giunta regionale ha comunicato l'intenzione di avviare un percorso, ai sensi dell'articolo 116, comma 3, della Costituzione, volto alla richiesta di ulteriori forme di autonomia, tra cui quella relativa alla valorizzazione dei beni culturali. Voglio anche ricordare che

lo Statuto del Consorzio di Venaria è stato trasformato in Consorzio delle Residenze sabaude proprio perché riteniamo che questa gestione sia una gestione penalizzante non solo per i beni culturali stessi, ma soprattutto per i territori a essi connessi, che hanno il diritto di avere quello sviluppo e quella capacità di attrattiva turistica che ha, per esempio, Venaria.

OMISSIS

*(Alle ore 16.07 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 16.14)